

Science et Répresentations
Colloque International en mémoire de Pierre Souffrin

Pietro Daniel Omodeo

Machina mundi e moto terrestre: tra cosmologia e meccanica nel Rinascimento

Questo intervento è un contributo alla vessata quaestio del nesso tra cosmologia e meccanica in epoca rinascimentale a partire da fonti eterogenee: astronomiche, di meccanica, filosofiche e letterarie. Si sottolineerà come la trasformazione rinascimentale della concezione medievale della *machina mundi* non dipese dalla sola astronomia, bensì dalla sinergia di varie discipline e approcci. Si affronterà in particolare la questione del *motus terrae* mostrando come essa fu trattata in tre ambiti differenti:

1. astronomico (moto della terra in rapporto alla fenomenologia celeste e alla teoria planetaria), 2. filosofico naturale (il moto della terra quale moto elementare nell'ambito del discorso scolastico sugli elementi) e 3. meccanico (il moto della terra spiegato sulla base di considerazioni su equilibrio e *centrum gravitatis*). Nel Rinascimento le tre prospettive si compenetrano in vario modo producendo sintesi eclettiche, anche in prospettive atomistiche e proto-meccanicistiche. La panoramica che qui si propone permetterà di evitare la riduzione della dinamica moderna ad un "programma copernicano", come talvolta si è fatto in storia dell'astronomia.